



**DISCIPLINARE SULLA CONCESSIONE A PRIVATI  
DELL'USO TEMPORANEO ED OCCASIONALE  
DI SALE DI RAPPRESENTANZA COMUNALI  
(Versione deliberazione G.C. n. 107/2023**

*in carattere corsivo grassetto le modifiche al testo precedentemente vigente*

**ARTICOLO 1 - Individuazione delle sale concedibili**

Sono concedibili in uso temporaneo ed occasionale a privati per manifestazioni, incontri o cerimonie, anche di matrimonio o unione civile, le seguenti sale o siti di rappresentanza, di proprietà comunale:

- ***Sala Giunta (soltanto per matrimoni e unioni civili)***
- Sala della Resistenza "***Cesare Gramaglia***"
- Sala di Castricia Saturnina (Piano terra di Palazzo Traversa)
- Salone del piano nobile di Palazzo Traversa
- Sala "***Carlo Degioannini***" affrescata d'angolo al Piano nobile di Palazzo Mathis
- Sala "Spazio Eventi" presso il Centro d'Incontro di Pollenzo
- Cortili interni del Palazzo Comunale, di Palazzo Traversa, di Palazzo Mathis e di Palazzo Garrone.

Allo scopo della celebrazione dei matrimoni con rito civile, i locali ed i cortili sopra indicati sono considerati "Casa Comunale".

La gestione della prenotazione e concessione delle suddette sale viene effettuata, secondo le modalità che seguono, dagli Uffici individuati con provvedimento del Segretario Generale.

Nel presente disciplinare, per matrimoni civili si intendono quelli con rito civile e per unioni civili si intendono quelle regolate dalla legge n. 76/2016: ove non diversamente specificato, le disposizioni sull'utilizzo di sale e siti comunali ai fini dei matrimoni civili sono da intendersi estese, ai sensi dell'articolo 1, comma 20, di tale legge, alle unioni civili stesse, nonché alle relative parti contraenti e relativi ospiti, amici e parenti.

Nelle sale e siti sopra elencate non vengono celebrati matrimoni o unioni civili la domenica e nei giorni festivi infrasettimanali di legge, compreso quello della Madonna dei Fiori patrona di Bra, dell'8 settembre.

In ogni caso, salvo casi di forza maggiore, le sale e siti di cui al presente regolamento non saranno concedibili, anche per altri usi, nei giorni di Natale, Capodanno e 15 agosto.

**ARTICOLO 2 – Sala Giunta (solo matrimoni e unioni civili)**

La celebrazione di matrimoni e unioni civili si svolge in via ordinaria ***in Sala Giunta***, con i seguenti orari:

Lunedì, Martedì e Giovedì: ore 9 – 12 15 – 17

Mercoledì e Venerdì: ore 9 – 12

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10):

a. uno o entrambi i nubendi o contraenti l'unione residenti nel Comune di Bra: euro 0,00.

b. nubendi o contraenti l'unione entrambi non residenti nel Comune di Bra: euro 200,00.

E' possibile richiedere la celebrazione del matrimonio o unione civile ***in Sala Giunta*** anche il mercoledì o venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17, nonché il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00, dietro pagamento a carico dei richiedenti (residenti e non residenti) di una quota di €. 200,00 (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10).

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento. La quota comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nell'atrio e sulla scalinata storica del Palazzo Comunale, oltre che nella sala. L'accesso **alla Sala Giunta** è consentito, oltre ai nubendi e al celebrante, solamente ai parenti, affini ed amici più stretti degli stessi, nonché ai testimoni ed eventuale fotografo per un totale massimo di n. 15 persone, compresi i minori, per il solo tempo necessario allo svolgimento della cerimonia. Eventuali altri accompagnatori dovranno attendere nell'atrio a piano terra o sulla scalinata storica esterna.

### **ARTICOLO 3 - Sala della Resistenza "Cesare Gramaglia"**

Si può concedere in uso la Sala della Resistenza "**Cesare Gramaglia**" del Palazzo Comunale, anche per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili, alle condizioni che seguono.

L'ingresso è consentito ad un massimo di **n. 30 persone, compresi i minori**.

Orari per l'utilizzo della sala:

- Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9 – 12      15 - 17
- Sabato ore 10 - 12      16 – 18
- Domenica e festivi (no matrimoni e unioni civili) ore 10 - 12      16 – 18

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10): €. 200,00, per ogni evento non superiore a due ore; per ogni ora in più, € 50,00. Il sabato, la domenica e i festivi le quote suddette sono aumentate di un quinto.

La concessione comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nell'atrio e sulla scalinata storica, oltre che nella sala concessa.

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento.

### **ARTICOLO 4 - Sala di Castricia Saturnina (Piano terra di Palazzo Traversa)**

Si può concedere in uso la sala sita al piano terreno del Palazzo Traversa, contenente l'ara di Castricia Saturnina, anche per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili, alle condizioni che seguono.

L'ingresso è consentito ad un massimo di n. 25 persone.

Orari per l'utilizzo della sala:

- Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9 – 12      15 - 17
- Sabato ore 10 - 12      16 – 18
- Domenica e festivi (no matrimoni e unioni civili) ore 10 - 12      16 – 18.

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10): €. 250,00, per ogni evento non superiore a due ore; per ogni ora in più, € 75,00. Il sabato, la domenica e i festivi le quote suddette sono aumentate di un quinto.

La concessione comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nei cortili, balconate ed aree esterne del Museo, oltre che nella sala concessa, evitando però di riprendere i reperti archeologici ivi esposti. La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento.

### **ARTICOLO 5 - Salone del piano nobile di Palazzo Traversa**

Si può concedere in uso il Salone del piano nobile, sito al piano primo del Palazzo Traversa, anche per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili, alle condizioni che seguono.

L'ingresso è consentito ad un massimo di n. 40 persone.

Orari per l'utilizzo della sala:

- Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9 – 12      15 - 17
- Sabato ore 10 - 12      16 – 18
- Domenica e festivi (no matrimoni e unioni civili) ore 10 - 12      16 – 18.

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10): €. 350,00 per ogni evento non superiore a due ore; per ogni ora in più, € 100,00. Il sabato, la domenica e i festivi le quote suddette sono aumentate di un quinto.

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento.

La concessione comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nei cortili, balconate ed aree esterne del Museo, oltre che nella sala concessa, evitando però di riprendere le opere d'arte ed i reperti archeologici ivi esposti.

#### ARTICOLO 6 – Sala “Carlo Degioannini” affrescata d’angolo al Piano nobile di Palazzo Mathis

Si può concedere in uso la Sala “Carlo Degioannini” affrescata d’angolo al piano nobile del Palazzo Mathis-Boasso, anche per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili, alle condizioni che seguono. L’ingresso è consentito ad un massimo di n. 30 persone.

Orari per l’utilizzo della sala:

- Lunedì Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì                    ore    9 - 12        15 - 17
- Sabato    ore    10 - 12        16 – 18
- Domenica e festivi (no matrimoni e unioni civili)                    ore    10 - 12        16 – 18.

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10): €. 350,00 per ogni evento non superiore a due ore; per ogni ora in più, € 100,00. Il sabato, la domenica e i festivi le quote suddette sono aumentate di un quinto.

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento.

La concessione comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nel cortile e nello scalone interno del Palazzo Mathis, oltre che nella sala concessa.

#### ARTICOLO 7 - Sala “ Spazio Eventi” – Pollenzo

Si può concedere in uso la Sala “Spazio Eventi” sita presso il Centro d’Incontro Comunale della frazione Pollenzo, anche per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili, alle condizioni che seguono.

L’ingresso è consentito ad un massimo di n. 99 persone.

Orari per l’utilizzo della sala:

- Dal Martedì al Sabato    ore    10 - 12        16 - 18
- la Domenica e i Festivi (no matrimoni e unioni civili) ore    10 - 12        16 – 18.

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla maggiorazione nel periodo invernale, di cui al successivo articolo 9, ed alla cauzione come da successivo articolo 10): €. 200,00 per ogni evento non superiore a due ore; per ogni ora in più, € 50,00. Il sabato, la domenica e i festivi le quote suddette sono aumentate di un quinto.

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento.

La quota di concessione comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nel cortile del Centro d’Incontro Comunale, oltre che nella sala concessa.

Nell’ambito della concessione di cui sopra, la stessa sala potrà essere utilizzata per eventuali rinfreschi, anche concomitanti o susseguenti alle cerimonie o manifestazioni autorizzate, prendendo ulteriori accordi con il Responsabile della gestione del Centro.

#### ARTICOLO 8 - Cortili interni

Si possono concedere, anche per la celebrazione di matrimoni con rito civile o di unioni civili e anche per rinfreschi successivi o concomitanti alle sole cerimonie e manifestazioni autorizzate per il cortile o per le altre sale, nei seguenti cortili interni:

- Palazzo Comunale
- Palazzo Traversa (aree esterne)
- Palazzo Mathis-Boasso
- Palazzo Garrone,

alle condizioni che seguono.

L’ingresso è consentito ad un massimo di:

- n. 50 persone per i cortili di Palazzo Comunale, Palazzo Traversa e Palazzo Mathis-Boasso;
- n. 200 persone per il cortile di Palazzo Garrone.

Orari per l'utilizzo:

- |   |             |         |
|---|-------------|---------|
| - Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì     | ore 9 - 13  | 16 - 19 |
| - Sabato  | ore 10 - 13 | 16 - 19 |
| - Domenica e Festivi (no matrimoni e unioni civili) | ore 10 - 13 | 16 - 19 |

Quota a carico dei richiedenti (oltre alla cauzione di cui al successivo articolo 10):

€. 200,00, per i cortili di Palazzo Comunale, Palazzo Traversa, Palazzo Mathis-Boasso per ogni evento non superiore a due ore;

€. 250,00 per il cortile di Palazzo Garrone per ogni evento non superiore a due ore.

Per ogni ora in più, € 50,00. Il sabato, la domenica e i festivi le quote suddette sono aumentate di un quinto. Si applica il successivo articolo 10, relativo al calcolo, al versamento preventivo ed alla restituzione della cauzione.

La prenotazione va fatta almeno trenta giorni prima dell'evento.

La concessione comporta la possibilità di eseguire servizi fotografici nel cortile concesso, nonché negli atrii, scalinate storiche, balconate ed aree esterne adiacenti.

Sarà possibile effettuare rinfreschi, nello stesso cortile utilizzato per la celebrazione del matrimonio, dell'unione civile o di altro evento, o anche in cortile diverso, ma in tale ultimo caso sommando i rispettivi costi previsti ai commi precedenti. Per le modalità dei rinfreschi, anche concomitanti o susseguenti alle cerimonie o manifestazioni autorizzate, relativi al Cortile del Centro d'Incontro di Pollenzo, occorre prendere specifici accordi con il Responsabile della gestione del Centro; per quelli negli altri cortili sopra indicati, occorre prendere specifici accordi con gli Uffici responsabili, di cui al precedente articolo 1.

E' comunque vietata la preparazione di cibi e l'uso di fuochi all'interno dei cortili e degli edifici adiacenti, anche nei locali di servizio.

#### ARTICOLO 9 - Quote e servizi

Le quote sopra indicate sono versate a titolo di corrispettivo dei maggiori costi sopportati dal Comune, compreso quello per l'utilizzo del personale di apertura, chiusura e custodia o di Stato Civile fuori orario e fuori sede. Vengono fatturate e comprendono l'IVA in percentuale di legge.

A partire dalla stagione di riscaldamento degli edifici 2022/2023, tutte le quote base sono altresì aumentate del 50% per ogni concessione di locali chiusi nel periodo di riscaldamento invernale di ogni annata, stabilito ai sensi del D.P.R. n. 74/2013, Zona E (15 ottobre – 15 aprile) o eventuali sue anticipazioni o posticipazioni ai sensi di legge.

Il versamento delle quote va effettuato sul conto di Tesoreria intestato al Comune di Bra (o altro mezzo deputato dal Comune ai pagamenti per i servizi a domanda individuale) indicando la relativa causale, previa prenotazione ed accordo con l'Ufficio che gestisce le prenotazioni della sala o sito richiesto e compilazione di apposito modulo di utilizzo sul quale sarà altresì indicato l'IBAN degli interessati per la restituzione della cauzione.

Prima di confermare la prenotazione, l'Ufficio che la gestisce è tenuto a verificare, presso l'Ufficio o Servizio il cui personale verrà coinvolto nell'apertura e chiusura del locale, la disponibilità dello stesso, anche in relazione alla presenza in servizio del personale stesso. Si applicano comunque le norme di riserva di cui al successivo articolo 11.

L'importo delle quote non comprende le spese per l'allestimento personalizzato della sala o del sito concesso, che è a carico dei richiedenti, ai quali è consentito, a propria cura e spese, arricchire la sala o il sito stesso con ulteriori arredi ed addobbi, a condizione che non sia apportata alcuna alterazione permanente a quelli già presenti e che, al termine della cerimonia o manifestazione, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

Tali allestimenti e la loro rimozione vanno effettuati immediatamente prima ed immediatamente dopo l'evento, e la loro durata va opportunamente compresa e conteggiata nelle ore di concessione, salve le limitate eccezioni di cui al successivo articolo 10, secondo comma.

Nelle sale site nel Palazzo Traversa e nel Palazzo Mathis gli utenti potranno richiedere, compresa nella quota, la disposizione nelle stesse di sedute aggiuntive, che verranno per l'occasione disposte e successivamente rimosse da personale comunale appositamente incaricato dal Comune.

Per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili presso i luoghi nei precedenti articoli indicati, per i quali sia previsto il versamento di una quota, prima della domanda di fissazione della data della cerimonia, gli interessati dovranno, una volta concordata preventivamente la medesima con l'Ufficio di Stato Civile a seguito di verifica della disponibilità del celebrante, verificare anche la disponibilità della sala o del sito, effettuare la prenotazione e provvedere al versamento. Ai fini della regolare ed ordinata compilazione degli atti di stato civile, è comunque da escludersi la contemporaneità fra più celebrazioni nuziali o di unione civile, specie in sale o siti diversi: di norma, fermi restando gli orari di concedibilità delle sale o siti indicati negli articoli precedenti, va assicurato un intervallo di almeno un'ora fra l'una e l'altra. L'ufficio Economato comunicherà l'avvenuto pagamento con la trasmissione del modulo compilato dal richiedente all'Ufficio dove è avvenuta la prenotazione. Dopo il versamento, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, i concessionari richiedano di modificare la relativa prenotazione o concessione, la modifica potrà essere accordata, ove tecnicamente possibile, solo se il nuovo locale o cortile richiesto sarà ancora disponibile. In tal caso non verranno restituite la quota e relativa cauzione già versate, mentre andrà versata al Comune l'eventuale differenza in caso di scelta di un luogo di tariffa maggiore.

Si precisa che, in ogni caso, per avere la disponibilità, anche per un utilizzo solo eventuale, di più sale o cortili, occorre versare l'intera quota e cauzione per tutti i siti prenotati e concessi.

#### ARTICOLO 10 - Responsabilità, divieti e cauzioni

I concessionari sono responsabili di eventuali danni arrecati, direttamente od indirettamente, alle strutture e/o cose della sala o sito concesso, in occasione della cerimonia o manifestazione autorizzata.

Nelle sale e siti concessi non è possibile effettuare pasti o rinfreschi, salvo quanto disposto dai precedenti articoli 7 e 8: in tali ultimi casi, la pulizia ed il riordino dei luoghi concessi è a cura e spese del concessionario, il quale dovrà provvedervi immediatamente dopo l'evento (o comunque nel diverso tempo ed orario eventualmente concordato con l'Ufficio responsabile, comunque da conteggiare ai fini del calcolo della quota di concessione, e compatibilmente con le esigenze di utilizzo ordinario dei siti ivi elencati) rispettando le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' fatto comunque divieto di lanciare riso, fiori, coriandoli, confetti e altri materiali che possano sporcare gli ambienti e danneggiare in qualunque modo gli arredi presenti nelle sale e nei siti stessi. Tale divieto si estende agli ingressi degli edifici in cui sono allocate le sale ed i siti di cui trattasi, nonché alle scalinate di accesso interne ed esterne.

Nel caso di infrazione da parte di chicchessia in occasione delle manifestazioni o cerimonie autorizzate, il concessionario dovrà provvedere immediatamente a propria cura e spese alla pulizia e rimozione a regola d'arte delle lordure.

A garanzia di quanto previsto nei tre commi precedenti, i concessionari sono tenuti a versare oltre alla quota di concessione, eventualmente maggiorata di un quinto per giorno di sabato, o domenicale o festivo e ulteriormente maggiorata nel periodo invernale ai sensi del precedente articolo 9, una somma aggiuntiva pari ad un quarto della quota di concessione stessa, a titolo di cauzione, salvo quanto previsto dal precedente articolo 2, lettera a.

L'ufficio responsabile della sala o del cortile attesterà se gli stessi sono stati o non sono stati riconsegnati regolarmente e lo comunicherà all'Ufficio Economato, che si occuperà della restituzione della cauzione sul conto dell'IBAN a tal fine comunicato dagli interessati all'atto della prenotazione della sala.

Nel caso di danni o necessità di interventi straordinari di ripulitura, l'Ufficio provvederà a trattenere l'intera o parte della cauzione nella misura corrispondente. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque di procedere nelle competenti sedi per il risarcimento economico e/o la riduzione in pristino, nel caso di danni di valore superiore alla cauzione versata.

Il Comune non è responsabile di eventi dannosi che occorranò ai partecipanti alla cerimonia o manifestazione nei luoghi concessi e non derivanti da responsabilità del proprietario dell'edificio.

#### ARTICOLO 11 - Norme di riserva generale

I giorni ed orari di concessione delle sale e siti di cui agli articoli precedenti sono modificabili in via permanente o temporanea, anche con provvedimento del Segretario Generale, sentito il Dirigente dell'Ufficio gestore della sala o del sito ai fini del presente disciplinare, specialmente in relazione alla disponibilità di personale di apertura, chiusura e custodia, salvi i limiti di cui al precedente articolo 1, ultimo comma.

La concessione delle sale o siti di cui agli articoli precedenti è comunque sempre condizionata alle esigenze istituzionali ed organizzative, ancorché sopravvenute, del Comune, il quale può negare o revocare in ogni momento, per tali motivazioni, la concessione delle sale o siti medesimi, senza nulla dovere se non la restituzione delle quote e cauzioni eventualmente già versate.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di negare la concessione delle sale e siti di cui sopra nel caso in cui l'utilizzo sia richiesto per manifestazioni ed eventi illegali od illeciti, pericolosi per l'incolumità di persone o cose, contrari al decoro od al buon costume, o comunque inopportuni in relazione al pregio architettonico, storico-artistico-archeologico ed istituzionale degli edifici interessati.

L'Amministrazione Comunale si riserva per converso l'eventuale concessione gratuita delle sale e dei siti comunali sopra indicati ed altri, con deliberazione motivata della Giunta Comunale, nel caso di cerimonie o manifestazioni private dall'alto valore civico o a favore di cittadini onorari, di cospicui benefattori del Comune o di altri personaggi che abbiano acquisito particolari benemerienze nei confronti della Città.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di concedere di volta in volta, previa apposita deliberazione della Giunta Comunale, altre sale o siti non previsti nel presente disciplinare, compatibilmente con i principi del presente disciplinare stesso e stabilendo di volta in volta la quota da versare e le condizioni ed orari di utilizzo.

#### ARTICOLO 12 - Norme transitorie e finali

Il presente disciplinare entra in vigore il giorno di approvazione da parte della Giunta Comunale, previa dichiarazione di immediata eseguibilità della relativa deliberazione. Da tale giorno il disciplinare di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 1.12.2015, così come modificato con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 170 dell'11.9.2018 e successive modificazioni ed integrazioni è abrogato.

Sono fatte salve, alle condizioni, anche economiche, precedentemente previste, le concessioni in uso già prenotate alla data di entrata in vigore del presente disciplinare.

\* \* \*